



Il corpo nella pratica educativa

"L'avventura evoca il tempo e fa vivere il corpo. Il corpo, attraverso l'avventura, esercita la presa sul mondo."

(R. Massa)

Il laboratorio pone l'attenzione sul corpo e sulla sua valenza educativa. Torneremo alle origini del movimento ascoltando la nostra forma fisica ed emotiva del corpo, inteso come strumento delle nostre relazioni con il mondo esterno. Riscopriremo la nostra istintività e verità attraverso il gioco e la messa in gioco. Cercheremo di liberarci da ogni forma di giudizio, in primis quella che abbiamo verso noi stessi e che alimentiamo in ogni istante con il pensiero "Non sono in grado", "Non ce la posso fare", "Questa cosa non fa per me". Conoscere meglio le possibilità del nostro corpo, ci dà la possibilità di non trattenere e relegare tutto ciò che ci accade alla sfera psicologica e quindi prevenire i rischi più frequenti in cui può incombere ogni educatore, chi lavora nel sociale o a contatto con un pubblico, come la sindrome da burn out. Il laboratorio sarà un viaggio continuo nella metamorfosi e nell'ascolto di noi stessi, un momento di pausa che ci regaliamo e nel quale possiamo mostrare in tutta la nostra bellezza: noi! Così come siamo, trasformando in risorsa i nostri inciampi quotidiani. Per aiutarci in questo viaggio utilizzeremo varie tecniche ed esperienze prese in prestito dal teatro, la danza, il clown, la meditazione e le arti marziali.

Le principali tematiche che affronteremo:

- La nascita del movimento
- I corpi in relazione
- Il gioco
- La metamorfosi

Materiali:

- abiti comodi (vestirsi a strati, si lavora scalzi quindi vari strati di calze);
- un quaderno e una penna se ci va.

TOT partecipanti: minimo 10 – massimo 18

Costo del modulo: 120 euro (150 euro se si vuole pernottare nella struttura)

Per info: formazione@educatorisenzafrontiere.org

Sede: Milano



Chi è la nostra formatrice?

Nome: Giorgia
Cognome: Dell'Uomo
Professione: Educatrice, clown, tuttofare!
Sogno nel cassetto: lavorare in un circo!



Giorgia Dell'Uomo: laureata nel 2012 presso l'Università degli Studi di Roma3 in Educatore professionale di Comunità. Diplomata ai quattro anni del programma "Performing Art University Torino" presso l'Atelier Teatro Fisico Philip Radice.

E' ora assistente pedagogica e insegnante presso l'Atelier Teatro Fisico.

Ha approfondito in particolar modo lo studio del clown con diversi maestri quali: Jean Meningue, Vladimir Olshansky, Jef Johnson, André Casaca, Pierre Byland e Antonio Villella, solo per citarne alcuni. Continua ad approfondire il lavoro sul corpo attraverso l'Aikido, la danza, il teatrodanza, con Doriana Crema, Riccardo Maffiotti, Compagnia TarditoRendina. Ha seguito progetti di clownerie e circo sociale in Romania, in Albania e presso alcuni campi rom di Roma. E' volontaria e formatrice presso l'associazione Educatori senza Frontiere dal 2011.